

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 09471/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Quater)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 9471 del 2019, proposto da
Luca Arcoraci, Alessio Azara, Alessia Balassone, Antonino Ballone, Diego Benigni, Luca Pio Burgio, Maria Vittoria Calanducci, Selena Caniglia, Valentina Capotosto, Giulia Capulli, Mariaconcetta Cassella, Salvatore Cavarra, Clelia Chiarenza, Antonio Ciaccia, Mariagiovanna Ciciriello, Luigi Ciocca, Alessandro Cocilova, Paola Cocilova, Marco Cocullo, Giuseppe Consoli, Giuseppe De Domenico, Silvia De Luca, Eduardo Desiderio, Mattia Di Cesare, Giuseppe Salvatore Di Dio, Riccardo Ducci, Vito Fattore, Salvatore Fazzone, Simone Fedeli, Mariachiara Ferro, Diletta Festante, Jessica Fiorucci, Giuseppe Fiumefreddo, Domenico Maria Forestiero, Pasquale Formicola, Davide Garrapa, Enza Giannaccaro, Serena Grattaroti, Giovanna Gravino, Andrea Gugliuzza, Simone Ianni, Antonino Ingrassia, Gabriele La Corte, Mirko Leone, Michele Ligas, Alessio Liotti, Alessia Lorusso, Jlenia Luca, Ilde Mancuso, Rosaria Mangiafico, Davide Aniello Marrone, Luigi Mastroianni, Ermanno Meli, Danila Melia, Carmelo Melilli,

Lorena Milazzo, Alessandra Montesano, Giovanni Orefice, Antonietta Pacchiano, Pietro Pagano, Angelo Panessa, Richard Salvatore J. Pappalardo, Fabio Antonio Pengo, Marco Perra, Alessandra Pesco, Denise Pocorobba, Barbara Porpora, Giuseppe Andrea Previtera, Federica Provenzano, Vito Puliafito, Mirko Restivo, Francesco Rosanova, Stefano Antonio Ruggiano, Roberto Russo, Stefano Salis, Fabrizio Sampognaro, Paolino Schillaci, Pietro Scalera, Simone Sebastianelli, Giuliana Maria A. Simili, Santo Spataro, Federico Spatola, Lorenzo Stella, Danilo Strano, Marco Tanzi, Rosalia Tartaglione, Saviana Tizi, Stefano Tomei, Luca Trentacoste, Danilo Tulone, Jacopo Usai, Christian Valletta, Roberto Vincini, Luigi Vitale, Germana Zagami, Domenico Zunico, Simona Alfano, Claudia Annaloro, Matteo Ara, Antonio Barbato, Corrado Bell'Arte, Francesco Benedetto, Massimiliano Biondo, Alessandro Boccia, Giovanni Bonaccorso, Alessandra Bonacquisto, Gianmarco Buonomo, Raffaella Calabrese, Fabio Cappellino, Enrico Caruso, Sonia Castellese, Alessandro Cavaliere, Vincenzo Chiapparino, Marco Ciarlito, Davide Coglitore, Roberto Dall'Ara, Marco De Angelis, Michele Di Stazio, Roberto Fantini, Valentina Ersilia Ferrara, Mattia Ferri, Alessandra Furia, Valentina Gabrieli, Salvatore Nicola Galvano, Salvatore Gennaro, Giada Giaimo, Giorgio Andrea Giannotta, Tommaso Gionti, Valerio Guadagnoli, Michelangelo Iannello, Fabio La Porta, Fabio Leone, Riccardo Lodato, Giada Giulia Lo Piano, Barbara Longo, Federica Lupica Rinato, Vincenzo Marigliano, Sara Melone, Annamaria Milano, Ylenia Milano, Dario Orazio Nicolosi, Federica Panarelli, Davide Eligio Pedone, Andrea Quadarella, Emanuele Quagliariello, Veronica Rappa, Francesco Ricciardi, Alberto Rinaldi, Giovanni Marco Rizzi, Lucia Rocco, Manuela Santangelo, Rosario Sottile, Morena Trentacoste, Alessandro Volpe, rappresentati e difesi dall'avvocato Antonio De Angelis, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Terni, via della Caserma, 5;

contro

Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

1) del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/5429 del 6.06.2019, pubblicato nella G.U.R.I. del 7.06.2019 - nonché dei relativi allegati 1 e 2 - con cui è stata disposta la convocazione alle successive prove di concorso (accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale) di ulteriori soggetti ricompresi nella fascia di voto 8,750 – 8,250 della graduatoria della prova scritta del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato di cui all'art. 1, co. 1, lett a), del decreto del Capo della Polizia del 18.05.2017, pubblicato nella G.U.R.I. del 26.05.2017, n. 40, nella parte in cui richiede, per poter prendere parte alla procedura di scorrimento, che i candidati non abbiano ancora compiuto 26 anni (doc. 1);

2) dell'avviso del 16.07.2019, pubblicato in pari data sul sito della Polizia di Stato, con cui è stata disposta la convocazione agli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale dei soggetti interessati al predetto procedimento finalizzato all'assunzione di 1.851 allievi agenti della Polizia di Stato (doc. 2);

3) di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso, ivi compreso, per quanto possa occorrere:

3.1) il decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13.03.2019, pubblicato nella G.U.R.I. del 15.03.2019, n. 21, con cui è stato avviato il procedimento finalizzato all'assunzione di 1.851 allievi agenti della Polizia di Stato mediante il primo scorrimento della graduatoria della prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, di cui all'art. 1, co. 1, lett a), del decreto del Capo della Polizia del 18.05.2017, pubblicato nella G.U.R.I. del 26.05.2017, n. 40 nella parte in cui richiede, per poter prendere

parte alla procedura di scorrimento, che i candidati non abbiano ancora compiuto 26 anni;

3.2) il decreto n. 333-B/12D.3.19 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 19.04.2019, pubblicato nella G.U.R.I. del 23.03.2019, n. 32, con cui è stata disposta la convocazione agli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale dei soggetti interessati al predetto procedimento finalizzato all'assunzione di 1.851 allievi agenti della Polizia di Stato nonché, specificamente, degli elenchi di cui agli Allegati 1 e 2;

3.3) del Decreto ministeriale del 13.07.2018 n. 103, recante le norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'accesso a ruoli e carriere del personale della Polizia, pubblicato nella G.U.R.I. del 07.09.2018, n. 208, nella parte in cui prevede, quale requisito di partecipazione al concorso per il ruolo di agente, il non aver compiuto il ventiseiesimo anno di età;

4) se del caso, anche previa declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 11, comma 2-bis, del decreto-legge 14.12.2018, n. 135 (“Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”), convertito, con modificazioni, dalla L. 11.02.2019, n. 12.

e per l'accertamento del diritto degli odierni ricorrenti a prendere parte alle successive prove di concorso

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dai ricorrenti, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Richiamato l'avviso interpretativo espresso in sede cautelare dalla Sezione con riguardo a numerose fattispecie identiche a quella ora in esame

P.Q.M.

Accoglie l'istanza e, per l'effetto, dispone l'ammissione con riserva dei ricorrenti all'espletamento delle prove di che trattasi.

Fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 10 settembre 2019.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 20 luglio 2019.

Il Presidente
Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO